

N. 124/2024 R.G.L.

Tribunale della Spezia

Il giudice Marco Viani

visto il ricorso presentato da CARLO ARMANDO FAZIO;

visto l'art. 415 c.p.c.

fissa

l'udienza di discussione per il giorno 29/03/2024, ore 09:20

Si notificchi, con il ricorso, a cura del ricorrente, nel termine di legge

Preavverte il convenuto e i controinteressati che, in caso di mancata costituzione entro 10 giorni prima di detta udienza, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 416 c.p.c..

Vista l'istanza ex art. 151 c.p.c.,

preso atto che il diritto vivente è ormai orientato, quasi quotidianamente, anche con precedenti di questo ufficio, nel senso di ritenere ammissibile l'individuazione da parte del giudice che procede, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., di forme di notifica alternative alla formale notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. anche nell'ipotesi in cui i soggetti destinatari della notifica siano eccessivamente numerosi o di incerta identificazione,

preso atto che, in particolare, nelle cause promosse contro il Ministero dell'Istruzione da parte di docenti, in cui vi siano numerosissimi controinteressati, nei confronti di questi ultimi si ritiene idonea forma di notifica l'inserimento del testo del ricorso sul sito del Ministero e dell'USR,

ritenuto che proprio la normalità che questa modalità sta assumendo nel diritto vivente ne assicuri anche l'efficacia,

ritenuto che non sia necessario, per tale motivo, e tenuto conto dell'alternatività fra le due forme di notifica, disporre la pubblicazione di un avviso in G.U. come previsto dall'art. 150 c.p.c.,

dispone

che la notifica ai controinteressati possa eseguirsi, a cura della parte ricorrente e nel medesimo termine sopra indicato, mediante inserimento



di copia integrale del ricorso e del presente decreto nell'apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'USR Liguria, con pubblicazione da mantenersi almeno sino alla definizione del procedimento (ferma la notifica nelle forme ordinarie al Ministero).

La Spezia, 05/02/2024

Il giudice

Marco Viani

